



L'Associazione Centro Italiano per la promozione della Mediazione (C.I.P.M.) Emilia viene costituita nel giugno del 2011, come promanazione dell'omonima Associazione milanese. I territori sui quali opera l'èquipe multidisciplinare del C.I.P.M. sono quelli di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.

L'èquipe è costituita dalle seguenti figure professionali: psicologi, psicoterapeuti, criminologi, mediatori, sociologi, sessuologi, educatori, avvocati e consulenti legali.

Da febbraio 2012 il C.I.P.M. Emilia entra a far parte del Tavolo Provinciale piacentino di confronto contro la violenza alle donne, creando le condizioni per un lavoro di rete con enti ed Associazioni del territorio.

A maggio 2012 infatti l'Associazione collabora con Telefono Rosa Piacenza, promuovendo incontri di prevenzione contro la violenza di genere in una scuola secondaria di secondo grado (Istituto "G.M. Colombini" - Pc).

Ad ottobre 2013 viene avviato il progetto "Non più da soli", finanziato da Lions Club Piacenza: si tratta di un progetto rivolto ad operatori sportivi, volto a sensibilizzare sul tema della violenza di genere e su minori. Vengono coinvolte alcune federazioni e società sportive del piacentino: Polisportiva Podenzano, Polisportiva Borgotrebbia Nuova Spes, Federazione Italiana Pallacanestro; il progetto prevede tre incontri informativi per ogni società coinvolta.

Il 19 ottobre 2013 l'Associazione partecipa all'organizzazione e interviene tra i relatori nell'ambito del seminario "Violenza contro le donne: quale impegno a fare rete per prevenire il fenomeno e sostenere le vittime", promosso dal Tavolo provinciale di confronto contro la violenza alle donne di Piacenza.

Nei mesi di marzo e maggio del 2013 i professionisti dell'Associazione tengono alcune lezioni presso la Fondazione "San Benedetto" di Piacenza, in particolare sul tema della vittimologia e della violenza di genere.

A dicembre 2013 il C.I.P.M. viene coinvolto dalla Federazione Italiana Pallavolo per un incontro che affronti la tematica adolescenza e sport.

Da gennaio a giugno 2014 il Comune di Agazzano (PC) incarica C.I.P.M. Emilia di attivare sul proprio territorio i progetti "Voglio dire la mia", "Educhi...amo Agazzano" e "Genitori in testa"; si tratta rispettivamente di incontri nelle scuole secondarie di primo grado e serate tematiche (temi affrontati: il conflitto e la mediazione, sessualità e adolescenza, alcool e droghe), di giornate socio-ricreative per i più giovani e di serate rivolte alle famiglie (temi: uso dei social network, le regole familiari, comunicazioni tra genitori e figli). Tali progetti vengono poi riconfermati e riattivati nella primavera del 2015.

A febbraio 2014 prende avvio il percorso "Amore e violenza", promosso dal Tavolo provinciale di confronto contro la violenza alle donne: si tratta di cicli di incontri rivolti agli insegnanti delle scuole di Piacenza e provincia, aventi come tema la prevenzione della violenza di genere. L'Associazione C.I.P.M. Emilia si occupa della formazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Tale importante progetto viene ripetuto nel 2015 e nel 2016.



Il 15 aprile 2014 C.I.P.M. Emilia interviene nell'ambito del convegno "Quando la bottiglia si tinge di rosa: problemi e patologie alcol correlate al femminile", organizzato da AUSL di Parma.

Nel novembre 2014 viene tenuto un incontro informativo presso l'Università Cattolica di Piacenza, facoltà di Scienze della Formazione, per presentare la realtà associativa e le sue attività.

Nel 2015 il Centro Italiano per la Promozione della Mediazione è tra i Soci fondatori dell'Associazione RELIVE – Relazioni Libere dalle Violenze, un coordinamento nazionale di Centri che si occupano di sostegno al cambiamento degli autori di violenza nelle relazioni affettive.

Nel mese di marzo 2015, su incarico dell'Istituto Comprensivo di Borgonovo Val Tidone (PC), il C.I.P.M. Emilia tiene una serata per i genitori di adolescenti e preadolescenti sul tema dell'uso dei social network da parte dei più giovani (titolo "Mamma, papà ... se mi cercate sono su Facebook").

Ad ottobre del 2015 viene inaugurato il progetto di ricerca "Presidio Criminologico Territoriale", un progetto che prevede un'attività clinico-trattamentale orientata alla prevenzione, rivolta a soggetti che hanno compiuto condotte violente a rischio di recidiva o che sono coinvolti in situazioni di disagio e/o di conflittualità a rischio di comportamenti antisociali. Tale intervento si protrae per tutta l'annualità successiva.

A novembre 2015 viene organizzata una serata dal titolo "Non più da soli" in collaborazione con ASD San Polo Calcio (PC), per sensibilizzare sul tema della violenza su donne e minori.

Da fine 2015 è inoltre attivo, sul territorio di Reggio Emilia, un Servizio psico-traumatologico rivolto a coloro che subiscono gli effetti di un trauma vissuto. Il progetto prevede colloqui clinici gestiti da esperti di psicologia e psicoterapia.

Dal 2016 il C.I.P.M. Emilia appartiene alla rete CONTRAS-TI, Coordinamento Nazionale Trattamento e Ricerca sull'Aggressione Sessuale – Testimonianze Italiane.

Nella primavera del 2016, nell'ambito del tavolo di contrasto alla violenza di genere, si sviluppa in collaborazione con Telefono Rosa Piacenza, il progetto "In-genere": si tratta di incontri nelle scuole Secondarie di Secondo Grado di Piacenza in cui si interviene direttamente nelle classi per sensibilizzare i ragazzi e le ragazze alla tematica delle differenze di genere e della violenza di genere in ogni sua forma.

A febbraio 2016 l'Associazione "La Ricerca" di Piacenza chiede la collaborazione di C.I.P.M. Emilia per intervenire nel corso di un incontro rivolto ad alcuni ragazzi adolescenti, affrontando il tema dell'affettività e della sessualità.

Nel maggio 2016 l'Amministrazione comunale di Senna Lodigiana incarica i professionisti di C.I.P.M. Emilia di condurre una serata rivolta alla cittadinanza sull'uso dei social network da parte dei più giovani.



Nell' ottobre del 2016 viene inaugurato, nella sede di Piacenza, il Pesidio Criminologico Territoriale, dove vengono effettuati percorsi di trattamento e prevenzione della recidiva con sex offenders (su donne e minori) e uomini maltrattanti, in forma individuale e grupale.

Nel periodo autunno 2016 – primavera 2017 su incarico del Comune di Piacenza e dei Distretti di Ponente e di Levante viene realizzato il progetto “Passiamo all’educ-Azione”: un progetto di coinvolgimento degli educatori dei centri di aggregazione giovanile e dei centri educativi, nonché degli operatori sportivi, per approfondire il tema della violenza su donne e minori. Inoltre, all’interno dello stesso finanziamento si realizza il progetto “In-genere”: incontri di sensibilizzazione sulla violenza di genere rivolti agli studenti adulti stranieri dell’Istituto CPIA di Piacenza, centro provinciale d’istruzione per adulti.

Nella primavera del 2017 l’Associazione partecipa al progetto “La donna di oggi e le pari opportunità nel lavoro” finanziato dalla Regione Emilia Romagna e presentato dalla Provincia di Piacenza come soggetto capofila in collaborazione con SVEP e C.I.P.M. Emilia. Tale progetto è stato presentato sul bando regionale per la concessione di contributi a sostegno di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere - annualità 2016 e 2017.

Da marzo 2017 alcuni Soci, professionisti del C.I.P.M. Emilia, partecipano come collaboratori di Telefono Rosa Piacenza al bando ministeriale del Dipartimento delle Pari Opportunità “per il potenziamento dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali”, occupandosi nello specifico degli interventi di recupero dei soggetti autori di violenza.

Nel mese di aprile 2017 il C.I.P.M. Emilia viene incaricato da ASP Piacenza di condurre due incontri rivolti ad un gruppo di minori stranieri non accompagnati; il percorso aveva il seguente titolo: “La relazione affettiva: aspetti culturali e stereotipi di genere”.

A partire dal mese di ottobre 2017 viene firmato un protocollo d’intesa con UDEPE (Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Reggio Emilia).

A partire dal mese di Aprile 2018 l’Associazione partecipa al progetto “Essere donne e uomini nel XXI Secolo-La parità comincia dalla scuola”, finanziato dalla regione Emilia Romagna e presentato dalla Provincia di Piacenza come soggetto capofila. Tale progetto è stato presentato sul bando regionale per la concessione di contributi a sostegno di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere annualità 2017-2018. Sono stati finanziati 9 percorsi formativi, rivolti a ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo e secondo grado di Piacenza e Provincia, rispetto al tema del contrasto alla violenza di genere.

A partire dal mese di Novembre 2018 l’associazione partecipa al progetto “APRI” finanziato dal Ministero delle Pari Opportunità.

Il 9 Novembre e il 23 Novembre sono state condotte due serate “ Uomini autori di violenza di genere: dal riconoscimento dei segnali all’invio al trattamento” e “La rete territoriale contro la violenza di genere” durante un ciclo di serate organizzate dal consultorio “Istituto La Casa di Piacenza”



A Gennaio 2019 l'associazione vince come capofila il progetto Erasmus + , progetto che coinvolge un partenariato al livello europeo “Drawn the lines of safety – positive and safe sexuality, prevention of gender based violence for youth through art”

Per informazioni:

**CIPM – Centro Italiano per la Promozione della Mediazione
Emilia**

Associazione per la gestione pacifica dei conflitti

Sede legale: P.zza Italia, 1 – 29027 Podenzano (PC)

Sede operativa: Via Machiavelli, 15 – 29121 Piacenza

cell. 388 7880226

e-mail: cipmpr-pc@libero.it

www.cipmemilia.it